

# Denuncia Il Sap: spremano miliardi, noi senza mezzi I poliziotti: «Lasciati in balia dei terroristi»

*Gli agenti ai semafori con un volantino di protesta*

**Jacopo Granzotto**

**Roma** Sarebbero dolori se l'Isis decidesse di girare uno dei suoi filmetti all'interno del Colosseo. Se lo sognano da mesi di mettere a ferro e fuoco Roma e, a quanto pare, ci stanno facendo un pensierino. Sanno bene che contro la loro guerriglia il fucile serve a poco. Di fronte all'agguato, al terrorista senza scrupoli siamo tecnicamente impreparati. Questo è quanto.

Nella speranza di non testimoniare un nuovo sacco, il **sindacato di polizia Sap** scende in piazza per denunciare l'inadeguatezza operativa in caso di attacco terroristico. E usa la foto dell'anfiteatro Flavio che brucia per opera dei terroristi dell'Isis. La cartolina distribuita a passanti e automobilisti agli incroci di un centinaio di città è quella ormai celeberrima dello «Stiamo arrivando dalla Libia...». Che fare? Intanto il Sap si pone degli interrogativi. Il primo è perché mai la Camera dei Deputati spende sette milioni all'anno per le pulizie senza trovarne sei per un corso antiterrorismo e formare gli agenti che svolgono servizio di controllo del territorio? Già, un corso. «A Milano le volantini sono in pessime condizioni - afferma il segretario regionale Giuseppe Calderrone -. Gli agenti in servizio a Malpensa non hanno strumenti per contrastare il terrorismo e lo stesso vale per il personale in strada. I fatti della Tunisia han-

no colpito al cuore.

«Oggi si sono avvicinate centinaia di persone per esprimere preoccupazione. Come **polizia** di Stato dobbiamo fare di tutto per contrastare questo rischio». «E' una situazione intollerabile - aggiunge il segretario generale Gianni Tonelli - e per questo vogliamo rubare il posto ai lavavetri per dire ai cittadini come stanno le cose, che siamo impreparati all'emergenza terrorismo, che anche nella nostra città riusciamo a malapena a fare il nostro dovere a causa della carenza di mezzi e organici aggravata dai tagli dell'ultima legge di stabilità. E pensare che ci sono un migliaio di ragazzi che hanno vinto un concorso e che potrebbero essere assunti immediatamente a costo zero per quel che riguarda le procedure di selezione e arruolamento».

Sei le richieste al presidente del Consiglio Matteo Renzi tra cui lo sblocco del turn-over, lo stop alla chiusura dei presidi di **polizia**, l'assunzione degli idonei dei concorsi, e il rimediare al sotto organico di 9000 Sovrintendenti e quello di 14.000 di Ispettori. «L'obiettivo della nostra iniziativa - concludono - è arrivare alla trasformazione in legge delle proposte che abbiamo presentato».

